

L'AQUILA: D'ERAMO, "PIU' LIBERTA' A GUARDIE GIURATE PER MAGGIOR SICUREZZA"

6 Giugno 2017



L'AQUILA - "In numerose interlocuzioni con le guardie giurate, sono stato sollecitato affinché il lavoro delle guardie giurate, nell'ambito della città dell'Aquila, potesse godere di maggiore libertà d'azione".

Lo dice il consigliere comunale di Noi con Salvini Luigi D'Eramo, ricandidato a sostegno di Pierluigi Biondi.

"Le guardie giurate, attualmente, sono incaricate di pubblico servizio, riguardante la sorveglianza di beni mobili e immobili. Nel panorama italiano, sono impiegate 50.000 unità, mentre a L'Aquila ci sono circa dieci pattuglie che svolgono un lavoro di sorveglianza notturna. L'unico compito delle guardie giurate è quello di controllare e, in caso di necessità, semplicemente allertare le forze dell'ordine. Non è permesso loro intervenire personalmente, non sono nella condizione di farlo, quando in realtà il loro aiuto potrebbe essere fondamentale nell'ambito della sicurezza nella città dell'Aquila".

"Si tratta di personale addestrato e armato - ricorda D'Eramo - pronto ad intervenire in prima persona per la tutela dei cittadini. Personale che, tutt'ora, corre dei rischi senza poter fare nulla dinanzi ai problemi della città".

"Lo scopo è l'attivazione di protocolli in accordo con il Comune e con le forze di Polizia per garantire delle attività specifiche e concrete di controllo da parte delle guardie giurate", conclude.